

famiglia, composta della moglie e di due figli. Ha richiesto pertanto che la liquidazione offertagli sia aumentata di altre 33.000 lire per potere, unitamente al valore di riscatto delle sue polizze obbligatorie (L. 21.000), riscuotere la somma di L. 45.000 al netto del debito suddetto.

Il Direttore Generale ritiene opportuno rilevare al riguardo che, qualora il Servizio Sanitario avesse dato parere favorevole alla concessione della rendita d'invalidità, l'Amministrazione avrebbe dovuto corrispondere al Prestaro L. 869,20 mensili lordi per oltre 19 anni (il cui valore attuale capitalizzato è di L. 128.240) e, al raggiungimento del 60° anno di età, il capitale assicurato con le sue polizze obbligatorie, ammontante a L. 99.895. (il cui valore attuale è di L. 48.491).

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato Permanente, delibera di concedere la rescissione del contratto di impiego al Sig. Prestaro.

g. Concessione rendita invalidità all'applicata di segreteria Sig.ia